

BERGAMO (cde) Serietà e passione danno i loro frutti quando si parla della «**Fondazione I.T.S. Mobilità Sostenibile delle persone e delle merci**»: sabato scorso si è svolto un seminario organizzato per presentare gli ottimi risultati ottenuti dalla prima edizione del corso per «**Tecnico superiore della mobilità di persone e merci**» e per illustrare le nuove proposte per il biennio 2016-18. Tutti gli studenti della Fondazione diplomatisi in luglio (corso 2014-16) hanno ricevuto una proposta qualificata d'inserimento in azienda, nel settore della logistica d'impresa o dei servizi di spedizione e trasporto conto terzi. «I dati nazionali del mondo I.T.S. descrivono una realtà di ancora poche migliaia di iscritti e diplomati, ma l'intenzione del Ministero è farla crescere, se bene applicato lo schema funziona e va po-

MOBILITÀ DI PERSONE E MERCI Fondazione I.T.S., i «tecnici superiori» accedono al lavoro **Un seminario tra presente e futuro**



tenziato – ha spiegato il presidente **Beppe Longhi** – contestualmente irrompe il “mon-

do che verrà” con veicoli con propulsori elettrici, fonti rinnovabili, sistemi di guida auto-

ma e tanto altro; il tecnico superiore della mobilità sostenibile deve osservare e guidare la dinamica del gioco, in un campo che cambia continuamente forma, regole e tipo di giocatori». In parallelo **Regione Lombardia** ha comunicato il 29 settembre scorso di aver approvato i tre nuovi progetti presentati dalla «**Fondazione I.T.S.**», che saranno avviati entro la fine di novembre. Con questi sarà ampliata l'offerta formativa e saranno riferiti a tre settori complementari: le spedizioni, il trasporto e la logistica d'impresa; il Mobility Management e la Smart Mobility; la pianificazione e la gestione del ciclo integrato dei rifiuti. Infine va ricordato che al seminario sono intervenute anche alcune delle aziende partner della «Fondazione I.T.S.», come «SACBO», «Logimar» e «SAB Autoservizi».